

Innanzitutto la fedeltà di Dio che non si è mai stancato di amare e accompagnare, il suo popolo. A cominciare da Abramo. “*Non temere*”. La stessa frase che Dio ripete a noi. “*To sono il tuo scudo*”, “*Il Signore è fedele al suo patto*”, “*Si è sempre ricordato della sua alleanza, alla parola data per mille generazioni*”. La fedeltà di Dio che si compie in Gesù, luce che illumina le genti, e in quella famiglia che lo accoglie su questa terra. È faticosa la fedeltà, certo. È un cammino lungo e impegnativo, come il viaggio di Abramo. Ma ciascuno è chiamato a vivere la fedeltà agli impegni quotidiani, senza cadere nel tutto subito o nel non mi piace più; alla fedeltà reciproca in famiglia sul modello della famiglia di Nazareth.

Preghiera

Maria e Giuseppe in voi contempliamo
lo splendore dell'amore vero,
a voi con fiducia ci rivolgiamo.
Santa Famiglia di Nazareth, rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche.
Santa Famiglia di Nazareth,
mai più nelle famiglie si faccia esperienza
di violenza, chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o scandalizzato
conosca presto consolazione e guarigione.
Gesù, Maria e Giuseppe
Ascoltate, esaudite la nostra supplica. **Papa Francesco**

Auguri di Buon Anno 2021

DON ANGELO, DON STEFANO, I DIACONI GIANFRANCO E GIUSEPPE, LE SUORE DELLA CARITÀ E LA COOPERATRICE PASTORALE LAURA, CON IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE, IL CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI E IL CONSIGLIO DELLA COLLABORAZIONE “*TREVISO EST*”

- **主题: SALUTI: CARISSIMO DON ANGELO MAGNO PARROCO. VOI SEMPRE IL MIO CUORE. VOGLIO DIRVI STO BENE. GRAZIE MILLE! QUESTI GIORNI SONO MOLTO OCCUPATO, PERCHÉ MOLTE DIOCESI HANNO BISOGNO DI AIUTO E SOSTEGNO E MOLTI CREDENTI HANNO BISOGNO DI RICEVERE IL SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE. HO UNA LINEA COMPLETA OGNI GIORNO. QUESTO NATALE LO TRASCORRERÒ NELLA DIOCESI DI ZHEJIANG, NEL SUD DELLA CINA, PERCHÉ CI SONO MOLTI CRISTIANI IN QUESTO LUOGO, MA MANCANO I SACERDOTI. LA SITUAZIONE COVID DELL'ITALIA È ANCORA TANTO GRAVE...TANTE PERSONE INFETTE E DIVERSI MORTI, PURTROPPO. PREGHIAMO INSIEME PER LA PACE E IL BENE PER L'ITALIA E TUTTO IL MONDO. VOGLIO SALUTARE TUTTI VOI E TUTTE LE COMUNITÀ. BUON SANTO NATALE E NUOVO ANNO 2021. CI SENTIAMO! CORAGGIO E AVANTI! DON GIUSEPPE XIA.**

Domenica 27 Dicembre 2020

Lit.Ore : Ufficio della Festa

**Santa Famiglia di Gesù
Maria e Giuseppe
Festa**

Lunedì 28 Dicembre 2020

**Ss.Innocenti martiri
memoria**

Martedì 29 Dicembre 2020

Mercoledì 30 Dicembre 2020

Giovedì 31 Dicembre 2020

Venerdì 1 Gennaio 2021

**Maria Santissima
Madre di Dio
Solennità**

Sabato 2 Gennaio 2021

**Ss. Basilio Magno e Gregorio
Nazianzeno, vesc. e dott. Chiesa
memoria**

Domenica 3 Gennaio 2021

Lit.Ore: Ufficio della Festa

**II°Domenica
Dopo
Natale**

Ore 8.00: A Porto

Ore 8.45: Ad.m.off. (*Famiglia cinese*)

Ore 10.00: per la Parrocchia

Ore 11.30: def. Gobitti Roberto

*40° Anniversario di Matrimonio di Giuseppe e
Gabriella Antigo*

Ore 17.30: Vespri (Porto)

Ore 18.30: def. Dall'Antonia Giovanni e
famiglia

Ore 18.30: def. Fidale Antonietta
def. Cattelan Acquilino

Ore 18.30: def. Mestriner Vittorio

**Ore 18.30: S.Messa di Ringraziamento
per la conclusione dell'anno civile
(Canto del Te Deum)**

def. Da Ros Mario

Ore 8.00: S.Messa (Porto)

Ore 8.45: def. Giulia, Giuseppe, Paolo e
Rosa Carnemolla

Ore 10.00: per la Parrocchia

Ore 11.30: S.Messa

Ore 18.30: S.Messa

Ore 8.00: A Porto

Ore 8.45: def. Caterina e Benito Negro

Ore 10.00: def. Zanatta Pietro

Ore 11.30: per la Parrocchia

Ore 17.30: Vespri (Porto)

Avvisi

- **DOMENICA 27 DICEMBRE: SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE.** *LA LITURGIA OGGI CI PARLA DELLA SANTA FAMIGLIA DI NAZARET. CERTO È UNA FAMIGLIA PARTICOLARE, MA CHE HA ANCORA MOLTO DA DIRE E OFFRIRE A NOI E ALLE FAMIGLIE DEL NOSTRO TEMPO. I GENITORI E I FIGLI OGGI CHIEDANO LUCE E FORZA ALLA FAMIGLIA DI NAZARET PER RISPONDERE SEMPRE MEGLIO AI DISEGNI DI DIO.* - ORE 17.30: **VESPRI** (SUORE DI PORTO).
- **GIOVEDÌ 31 DICEMBRE: - ORE 18.30: S.MESSA DI RINGRAZIAMENTO** PER LA CONCLUSIONE DELL'ANNO CIVILE, CON IL SOLENNE CANTO DEL **TE DEUM**.
- **VENERDÌ 1 GENNAIO 2021: SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO.** *AFFIDIAMO IL NUOVO ANNO ALLA VERGINE MARIA E DOMANDIAMO AL SIGNORE DI FARCI STRUMENTI DI PACE E DI CONSOLAZIONE . - OGGI SI CELEBRA LA **54°GIORNATA MONDIALE DELLA PACE** DAL TEMA “**NON C'È PACE SENZA LA CULTURA DELLA CURA**”.* CON QUESTO MESSAGGIO, PAPA FRANCESCO RITORNA SUL TEMA DELLA CULTURA DELLA CURA, COME “*IMPEGNO COMUNE, SOLIDALE E PARTECIPATIVO PER PROTEGGERE E PROMUOVERE LA DIGNITÀ E IL BENE DI TUTTI*”, E “*DISPOSIZIONE AD INTERESSARSI, A PRESTARE ATTENZIONE, ALLA COMPASSIONE, ALLA RICONCILIAZIONE E ALLA GUARIGIONE, AL RISPETTO MUTUO E ALL'ACCOGLIENZA RECIPROCA, COSTITUISCE UNA VIA PRIVILEGIATA PER LA COSTRUZIONE DELLA PACE, PER DEBELLARE LA CULTURA DELL'INDIFFERENZA, DELLO SCARTO E DELLO SCONTRO, OGGI SPESSO PREVALENTE*”. **IL PAPA SI RIVOLGE AI CAPI DI STATO E DI GOVERNO, AI RESPONSABILI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, AI LEADER SPIRITUALI E AI FEDELI DELLE VARIE RELIGIONI, AGLI UOMINI E ALLE DONNE DI BUONA VOLONTÀ. A LORO RICORDA QUANTO SCRITTO NELLA SUA ULTIMA ENCICLICA, FRATELLI TUTTI: “IN MOLTE PARTI DEL MONDO OCCORRONO PERCORSI DI PACE CHE CONDUCANO A RIMARGINARE LE FERITE, C'È BISOGNO DI ARTIGIANI DI PACE DISPOSTI AD AVVIARE PROCESSI DI GUARIGIONE E DI RINNOVATO INCONTRO CON INGEGNO E AUDACIA”.** **LE SS.MESSE SEGUONO L'ORARIO FESTIVO.** - ORE 17.30: **VESPRI (PORTO)**.
- **DOMENICA 3 GENNAIO 2021: II° DOMENICA DOPO NATALE.** *IL PROLOGO DEL VANGELO DI GIOVANNI È COME IL VOLO D'AQUILA CHE SI ALZA FINO A DIO. E' LO SGUARDO DELLA FEDE CHE PENETRA NELLA TRINITÀ E CI DICE CHE IL VERBO, ETERNO COME IL PADRE E LO SPIRITO SANTO, SI È FATTO UOMO E HA POSTO LA SUA TENDA IN MEZZO A NOI.* - ORE 17.30: **VESPRI** (PORTO).
- **GIORNALINO PARROCCHIALE “VOCE DI FIERA” DI NATALE.** VI È STATO RECAPITATO IL GIORNALINO PARROCCHIALE “**VOCE DI FIERA**” CON TUTTI GLI ORARI DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE PER IL TEMPO NATALIZIO. CONTIENE ANCHE LA **BUSTA PER L'OFFERTA NATALIZIA.** IL TEMPO CHE STIAMO VIVENDO SUL PIANO ECONOMICO È CARICO DI TANTA INCERTEZZA. PER QUELLO CHE VI RIESCE VI CHIEDIAMO DI POTER OFFRIRE IL VOSTRO CONTRIBUTO PER LE NECESSITÀ DELLA PARROCCHIA.
- **VISITA AD ANZIANI E AMMALATI:** ANCHE NEI PROSSIMI GIORNI SONO IMPEGNATO NELLA VISITA AGLI ANZIANI E AMMALATI PER VIVERE CON LORO IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE E DELL'EUCARESTIA NEL TEMPO DEL NATALE.



La Voce di Fiera

foglio settimanale della parrocchia di
sant' Ambrogio vescovo in Treviso

27/12 – Domenica della Santa Famiglia /B - anno 17(2020)
n.49 (via sant' Ambrogio, 6 – 0422.540334)

www.parrocchiadifiera.it

Dal Vangelo secondo Luca 2,22 - 40

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «*Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele*». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «*Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori*». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui. **Parola del Signore.**

“Il bambino cresceva, pieno di sapienza”

Essere fedeli. Oggi questa espressione suscita in noi molto spavento, molta paura. Fondamentalmente non ci riteniamo capaci di fedeltà. Lo dice il nostro carattere, la nostra inclinazione al non mantenere la parola data, a non vivere legami forti, coerenti e fedeli. Lo dice la fatica nei nostri rapporti di amicizia, nella fedeltà coniugale; lo dice la fatica a vivere la quotidianità e i suoi soliti ritmi, sempre alla ricerca della novità e dell'evasione. Lo dice la fatica alla fedeltà della liturgia domenicale. Il messaggio della festa della Santa Famiglia è proprio quello della fedeltà.